



1950 > 2020  
PRESENTI NEL FUTURO. DA 70 ANNI.



ADERENTE AD INDUSTRIALL EUROPEAN TRADE UNION E INDUSTRIALL GLOBAL UNION

Spett.le Arera

## **Oggetto: Audizioni periodiche 2020 osservazioni Uiltec Nazionale**

Il periodo attuale si inserisce in un contesto particolare per il settore energetico ad oltre vent'anni dall'avvio del processo di liberalizzazione e privatizzazione (Decreto n. 79/1999) e dall'avvento della crisi epidemiologica da Covid-19 che ha determinato un impatto straordinario sul piano sociale ed economico.

In questo contesto l'Autorità è chiamata a svolgere un ruolo di maggior rilievo per gestire l'attuale situazione emergenziale e le diverse criticità che investono il settore energetico, sia nei confronti delle imprese che operano nei settori regolati che nel garantire l'erogazione della fornitura ai clienti/utenti.

Gli interventi messi in campo da ARERA, dal MISE, dalle Associazioni dalle imprese e dalle Organizzazioni Sindacali sono stati tutti orientati, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, a garantire l'attuazione di quanto previsto dai vari DPCM per contenere il diffondersi del virus Covid-19 e la salvaguardia del personale addetto per garantire i servizi pubblici essenziali, in questo contesto va ulteriormente valorizzato lo sforzo profuso dai lavoratori che hanno garantito i servizi pubblici essenziali alla collettività, in condizioni davvero difficili.

L'impegno di aziende e di organizzazioni sindacali, ha permesso una gestione ottimale in tutti i settori dell'energia, evitando di gravare sulla collettività, ricercando soluzioni contrattuali attraverso il corretto utilizzo delle relazioni industriali.

L'applicazione massiccia del lavoro remoto presso il domicilio, l'alternanza del personale operativo, la segregazione e la separazione operativa delle squadre di operai e tecnici necessarie a garantire

il funzionamento degli impianti di produzione, della gestione delle reti, della riparazione e manutenzione di tutti gli impianti, sono alcuni degli strumenti adottati, che hanno permesso la gestione dell'emergenza ed una rapida ripartenza al termine del lockdown.

La UILTEC ritiene fondamentale continuare ad assicurare la continuità dei servizi pubblici essenziali per il Paese e la tutela dei lavoratori che sono in prima linea per garantire tali servizi, il ruolo che le imprese potranno giocare sul piano degli investimenti e dell'occupazione per il rilancio dell'economia del Paese.

Dalla liberalizzazione ad oggi quasi tutte le Aziende del settore per competere fra di loro hanno ridotto gli organici, esternalizzando molte attività, con una riduzione dei costi di gestione ma perdendo spesso di vista gli aspetti industriali e la missione assegnata dalla liberalizzazione del settore - di migliorare la qualità del servizio e ridurre i costi delle tariffe - dando invece prevalenza agli aspetti finanziari, con risultati complessivi del sistema sulle tariffe, opposti a quelli attesi, con notevole aggravio sui cittadini. In questo contesto, l'esternalizzazione di attività meno qualificanti, pur mantenendo una occupazione complessiva nel sistema, ha determinato un abbassamento delle tutele per i Lavoratori derivanti dai contratti di lavoro applicati dalle ditte in appalto.

In questo contesto vanno stimolati e favoriti gli investimenti sulla digitalizzazione delle reti, che modificheranno inevitabilmente le attività lavorative, occorre intervenire per: ridurre i tempi di rialimentazione durante i disservizi o di promozione della misura con l'installazione di contatori Smart, di rifacimenti, di manutenzioni programmate costanti e crescenti con l'obsolescenza di tutti gli elementi d'impianto ed anche di personale specializzato presente sul territorio che ne assicuri il funzionamento anche nelle condizioni di emergenza.

Occorre sfruttare la presenza del capitale pubblico nelle maggiori aziende energetiche del paese, per riconvertire in investimenti gli utili prodotti, rilanciando il valore del lavoro come elemento qualificante di un necessario rilancio sociale e per traguardare gli obiettivi della transizione energetica, cogliendo anche le opportunità offerte dall'economia circolare.

L'ARERA potrebbe proporsi, quindi, come capofila nella costituzione di un gruppo di lavoro costituito da esperti (di ARERA, Imprese del settore, Sindacati, Associazioni dei Consumatori) con lo scopo



1950 > 2020  
PRESENTI NEL FUTURO. DA 70 ANNI.



ADERENTE AD INDUSTRIALL EUROPEAN TRADE UNION E INDUSTRIALL GLOBAL UNION

di proporre al Governo lo sviluppo concreto di alcune pratiche atte a favorire e incentivare gli investimenti necessari alla transizione energetica, quali: costruzione di nuovi impianti di produzione (sia da fonte rinnovabili, sia da fonte tradizionale a gas); il rifacimento, la costruzione e la massiccia manutenzione delle infrastrutture di trasporto e di distribuzione dell'energia; sviluppo degli accumuli e dell'efficienza/risparmio energetico.

Per la UILTEC nazionale occorre: realizzare un nuovo piano strategico energetico, sburocratizzare i processi di realizzazione di nuove infrastrutture ed impianti energetici, favorire il repowering degli impianti vetusti anche attraverso un sistema incentivante, garantire a tutti i cittadini l'accesso ai servizi energetici alle stesse condizioni in tutto il territorio nazionale, favorire un sistema di credito agevolato attraverso un accordo con gli istituti di credito, sfruttare i fondi del " just transition fund " elaborato dall'Unione europea, creare le basi per un concreto e reale new green deal.

Il settore energetico e dei servizi pubblici essenziali dovrà assumere il ruolo di settore trainante della ripresa e rinascita economica del paese, per dare sviluppo, lavoro e garantire i servizi ai cittadini, ne ha le capacità, la sostenibilità economica e le caratteristiche per assumere tale ruolo, associando l'obiettivo di traghettare un nuovo piano strategico energetico che traghetti il paese verso l'evoluzione futura in cui la sostenibilità ambientale assumerà la caratteristica di elemento fondamentale, la UILTEC nazionale in questo contesto, è pronta a svolgere il proprio ruolo in termini di proposta, di supporto e di responsabilità sociale.

La Segreteria Nazionale Uiltec